

Il difficile autunno che verrà

1 agosto 2016

Siamo giunti all'inizio del mese di agosto, anche se con un clima politico decisamente poco sereno o "vacanziero".

Negli ultimi trenta giorni, l'Europa è stata colpita da una serie di attacchi terroristi che ancora presentano moltissimi elementi poco chiari, sui quali penso sia inutile, se non pericoloso, esprimersi nella ricerca di interpretazioni prima di avere un quadro definito di che cosa si sia trattato. Nell'incertezza della matrice, delle ragioni e delle modalità, per certo rimane il dolore: delle vittime, delle loro famiglie, di tutti noi, che ci sentiamo colpiti da una follia nelle nostre vite di tutti i giorni, vulnerabili eppure determinati nel cercare di non cedere al terrore.

Nel frattempo, la politica ha rallentato ma non si è fermata: la Commissione Europea ha nominato Michel Barnier come capo negoziatore per la Brexit, ha presentato una [nuova proposta di calcolo dei dazi anti-dumping](#) e, sempre nel campo della politica commerciale, ha iniziato ufficialmente le negoziazioni di un [trattato di libero scambio con l'Indonesia](#).

Abbiamo avuto, in queste settimane, un occhio speciale per quanto accadeva dall'altra parte dell'Atlantico: la [nomination di Hillary Clinton](#) come prima donna candidata alla Presidenza degli Stati Uniti è entrata ufficialmente nei libri di storia.

Ci aspetta un autunno molto intenso, dove - senza voler esagerare - diversi appuntamenti europei e internazionali segneranno il futuro dei prossimi decenni.

Ti auguro di passare delle serene vacanze e spero di sentirti presto.

Un caro saluto,

Alessia



Gruppo dell'Alleanza Progressista dei
Socialisti & Democratici
al Parlamento europeo